Torino, la lettera d’addio di Glik

Kamil Glik è un nuovo giocatore del **Monaco** e ha deciso di salutare cosi il **Torino** ed i suoi tifosi con questa lettera:

“Care tifose e tifosi del Toro, è per me un momento importante della mia carriera, sono molto felice ma allo stesso tempo c’è un po’ di malinconia dentro me perchè dopo cinque anni lascio il Toro, una grande famiglia che per me è stata come una seconda casa. Permettetemi subito di ringraziare il Presidente Cairo, si è dimostrato come sempre di parola: alla fine della stagione gli avevo chiesto la possibilità di lasciarmi andare incontro ad un’altra esperienza se fosse arrivata un’offerta molto importante per me e per il Torino. Un particolare ringraziamento va al Direttore Petrachi per la sua professionalità e a tutti i collaboratori e dipendenti del Torino per la disponibilità quotidiana. Oggi il mio pensiero va anche al mister Ventura e a tutto il suo staff: se posso vivere questo sogno è anche merito loro. Non dimenticherò mai queste cinque stagioni: abbiamo raggiunto traguardi prestigiosi. Siamo cresciuti tantissimo insieme. Alla gente del Toro dico grazie perchè mi ha sempre voluto un bene speciale e per me non è stato difficile ricambiare questo affetto. Ho scelto Monaco per tutta una serie di buone ragioni: tra queste, non lo nego, c’è anche la vicinanza con Torino, una città che continuerà a far parte della mia vita e di quella della mia famiglia. Continuerò ad essere un grande tifoso del Toro, non solo per gratitudine ma perchè è vero che questa maglia ti entra dentro, e ogni volta che potrò verrò al “Grande Torino” per tifare per i miei compagni e per i ragazzi che verranno dopo di me. Quando tornerò andrò ancora a Superga per dire una preghiera: devo dire anche grazie al Toro se al 4 maggio, leggendo quei 31 nomi, ho provato, come uomo, un’emozione che non si può descrivere. Con il mio forte abbraccio a ciascuno di voi, ai veri tifosi del Toro vorrei infine dire un’ultima cosa: restate sempre vicini alla squadra, quando si vince ma anche quando si perde. Essere granata è anche questo. Vi voglio bene, sempre Forza Toro! Kamil”